



**COMUNE DI VERBANIA**  
Provincia del Verbano Cusio Ossola



<b>Comuni Associati:</b>  AURANO - BEE - CAMBIASCA CANNERO RIVIERA - CAPREZZO CAVAGLIO SPOCCIA - COSSOGNO CURSOLO ORASSO - FALMENTA GHIFFA - INTRAGNA - MIAZZINA PREMENO - S. BERNARDINO VERBANO TRAREGO VIGGIONA - VERBANIA	<b>STRUTTURA UNICA</b>  <b>COMUNE CAPOFILA</b>  <b>VERBANIA</b>	Pr n. <b>0021940</b> del <b>20/06/2007</b> Comune di Verbania Protocollo Generale Arrivo Classificazione: 10-09-73  * 1 0 7 0 2 1 9 4 0 * Numero di pratica _____
--	---	--

Alla **STRUTTURA UNICA** del servizio  
Sportello Unico Attività Produttive  
**COMUNE DI VERBANIA**

Oggetto: **Istanza allo Sportello Unico per le Attività Produttive per impianto produttivo di beni/servizi**  
**Ditta EUROPA PREFORME S.r.l. localizzata in V.le Azari, 110 - 28922 VERBANIA**

Il sottoscritto **BOLCHENI GIOVANNI** nato a **SPIGNO MONFERRATO (AL)** il **10/06/1944**  
residente in **TORTONA (AL)** via **alle FONTI** n. **8**  
nella qualità di legale rappresentante dell'impresa **EUROPA PREFORME S.r.l.**  
con sede legale in **VERBANIA** Cap. **28922**  
Viale **Azari n. 110**  
Tel. **0323/518111** Fax **0323/518222** E-mail **italpet@italpetpreforme.com**  
codice fiscale - P. IVA **02076710033**  
(con iscrizione alla Camera di Commercio del **Verbano Cusio Ossola** n. **02076710033** del **22/12/06**).

chiede l'autorizzazione per: (indicare oggetto dell'intervento)

**Realizzazione rete di collettamento acque meteoriche e relativo convogliamento in vasca di raccolta delle**  
**acque di prima pioggia nonché opere di collegamento al collettore esistente per le acque di seconda**  
**pioggia**

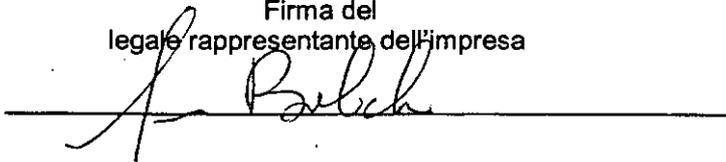


Trattandosi di Procedimento semplificato, consapevole dell'abrogazione dell'art. 220 del T.U.LL.SS. effettuata dal T.U. dell'Edilizia, il sottoscritto **richiede** alla struttura unica di acquisire comunque il Parere Igienico Sanitario all'interno del Procedimento Unico.

Qualora tale parere dovesse risultare sfavorevole, il sottoscritto è consapevole che il procedimento Unico verrà concluso con Provvedimento negativo.

Verbania, 20 giugno 2007

Firma del  
legale rappresentante dell'impresa



#### DATI STUDIO CONSULENZA

Referente Ugo Lovagnini

Via Ruga n. 21

Città Verbania cap. 28922

Tel. 0323 501234

Fax 0323 502267

#### NOTE:

**La firma deve essere apposta di fronte ad un Funzionario incaricato oppure deve essere allegata la fotocopia della carta d'identità.**

**Una copia di tutti gli elaborati presentati deve essere allegata all'istanza per gli atti dello Sportello Unico.**

**Tipologia di incidente o emergenza**

Fuoriuscita di materiale durante il trasporto all'interno dello stabilimento

**Personale coinvolto**

Addetti Scarico Materie Prime  
Addetti Movimentazione  
Addetti Reparto IMM  
Addetti Manutenzione Meccanica

Comune di Verbania  
Protocollo Generale

Allegato al  
**n. 0027636 del 31/07/2007**

Classificazione: 10-09-73



\* 1 0 7 0 2 7 6 3 6 \*

**Misure di intervento**

- Glicoli:** Utilizzare i copritombini per evitare la contaminazione dei reflui. Contenere la fuoriuscita con barriere assorbenti, pompare il liquido fuoriuscito all'interno di contenitori da inviare a smaltimento, assorbire il prodotto fuoriuscito con granulo assorbente e raccogliere il materiale contaminato in apposito contenitore, opportunamente etichettato, da inviare a smaltimento.
- IPA e TPA:** Utilizzare i copritombini per evitare la contaminazione dei reflui; raccogliere con mezzi meccanici (aspiratore), posizionare il materiale in un contenitore, opportunamente etichettato, e avviare a smaltimento.
- Polimero:** Utilizzare i copritombini per evitare la contaminazione dei reflui; raccogliere con mezzi meccanici (aspiratore), posizionare il materiale in un contenitore, opportunamente etichettato, e avviare alla vendita.
- Gasolio:** Utilizzare i copritombini per evitare la contaminazione dei reflui. Contenere la fuoriuscita con barriere assorbenti, pompare il liquido fuoriuscito all'interno di contenitori da inviare a smaltimento, assorbire il prodotto fuoriuscito con granulo assorbente e raccogliere il materiale contaminato in apposito contenitore, opportunamente etichettato, da inviare a smaltimento.
- Olio diatermico** Utilizzare i copritombini per evitare la contaminazione dei reflui. Contenere la fuoriuscita con barriere assorbenti, pompare il liquido fuoriuscito all'interno di contenitori da inviare a smaltimento, assorbire il prodotto fuoriuscito con granulo assorbente e raccogliere il materiale contaminato in apposito contenitore, opportunamente etichettato, da inviare a smaltimento.
- Olio idraulico/minerale:** Utilizzare i copritombini per evitare la contaminazione dei reflui. Contenere la fuoriuscita con barriere assorbenti, pompare il liquido fuoriuscito all'interno di contenitori da inviare a smaltimento, assorbire il prodotto fuoriuscito con granulo assorbente e raccogliere il materiale contaminato in apposito contenitore, opportunamente etichettato, da inviare a smaltimento.
- Nafta** (società Acetati S.p.A.): Utilizzare i copritombini per evitare la contaminazione dei reflui. Contenere la fuoriuscita con barriere assorbenti, pompare il liquido fuoriuscito all'interno di contenitori da inviare a smaltimento, assorbire il prodotto fuoriuscito con granulo assorbente e raccogliere il materiale contaminato in apposito contenitore, opportunamente etichettato, da inviare a smaltimento.

PREPARATO:

E.&S. Dept. S. Pranzo

VERIFICATO

QHSE & RSP: P. Lagostina

AUTORIZZATO:

Operations Mng.: F. Colombo

8. **Acido Fosforico:** Utilizzare i copritombini per evitare la contaminazione dei reflui. Contenere la fuoriuscita con barriere assorbenti, pompare il liquido fuoriuscito all'interno di contenitori da inviare a smaltimento, assorbire il prodotto fuoriuscito con granulo assorbente e raccogliere il materiale contaminato in apposito contenitore, opportunamente etichettato, da inviare a smaltimento.
9. **Triossido di Antimonio:** Utilizzare i copritombini per evitare la contaminazione dei reflui; raccogliere con mezzi meccanici (aspiratore), posizionare il materiale in un contenitore, opportunamente etichettato, e avviare a smaltimento.
10. **Soda caustica:** Utilizzare i copritombini per evitare la contaminazione dei reflui. Contenere la fuoriuscita con barriere assorbenti, pompare il liquido fuoriuscito all'interno di contenitori da inviare a smaltimento, assorbire il prodotto fuoriuscito con granulo assorbente e raccogliere il materiale contaminato in apposito contenitore, opportunamente etichettato, da inviare a smaltimento.
11. **Ipclorito di sodio:** Utilizzare i copritombini per evitare la contaminazione dei reflui. Contenere la fuoriuscita con barriere assorbenti, pompare il liquido fuoriuscito all'interno di contenitori da inviare a smaltimento, assorbire il prodotto fuoriuscito con granulo assorbente e raccogliere il materiale contaminato in apposito contenitore, opportunamente etichettato, da inviare a smaltimento.
12. **Additivi acque di torre, frigo, depuratore e flottatore:** Utilizzare i copritombini per evitare la contaminazione dei reflui. Contenere la fuoriuscita con barriere assorbenti, pompare il liquido fuoriuscito all'interno di contenitori da inviare a smaltimento, assorbire il prodotto fuoriuscito con granulo assorbente e raccogliere il materiale contaminato in apposito contenitore, opportunamente etichettato, da inviare a smaltimento.

**Azioni successive all'intervento**

Verificare la necessità di bonificare il terreno, attraverso carotaggi nella zona in cui è avvenuto l'incidente;

Nel caso le perdite abbiano raggiunto le griglie di raccolta delle acque meteoriche:

1. in assenza di pioggia:

- prelevare un campione di acqua dal pozzetto analizzando COD e pH; in caso di superamento dei limiti (COD > 160 mg/l; pH < 5,5 o pH > 9,5) aspirare l'acqua contaminata che verrà smaltita come rifiuto.
- Controllare i pozzetti successivi e procedere come al punto precedente fino al raggiungimento di valori al di sotto del limite.

2. in caso di pioggia:

- contattare immediatamente la sala controllo, comunicare l'evento ed attivarsi affinché le acque potenzialmente contaminate siano deviate alla vasca di prima pioggia;
- gestire le acque meteoriche come acque di prima pioggia.

**Pericoli per l'ambiente**

I pericoli per la salute dell'uomo e per l'ambiente sono diversi a seconda del tipo della sostanza sversata:

- **glicole monoetilenico**: il prodotto può contaminare l'ambiente; evitare l'assorbimento nel terreno; in caso di immissione accidentale in specchi d'acqua, ossigenare abbondantemente;
- **glicole dietilenico**: il prodotto può contaminare l'ambiente; evitare l'assorbimento nel terreno; in caso di immissione accidentale in specchi d'acqua, ossigenare abbondantemente;
- **Gasolio**: evitare la contaminazione dei reflui in quanto etichettato nocivo per l'ambiente acquatico
- **TPA/IPA**: variazione del pH nelle acque e nel terreno.
- **olio diatermico**: altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- **Oligominerale/idraulico**: Evitare la contaminazione delle acque
- **acido fosforico**: non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico o nei canali di raccolta.
- **Triossido di antimonio**: Evitare la contaminazione delle acque
- **soda caustica**: nociva per gli organismi acquatici a causa del pH alcalino.
- **Ipoclorito di sodio**: nocivo per gli organismi acquatici a causa del pH alcalino.

**Tipologia di incidente o emergenza**

Sversamento di rifiuti liquidi durante la movimentazione

**Personale coinvolto**Addetto Ambiente e Sicurezza  
Addetti alla Movimentazione**Misure di intervento**

Utilizzare i copritombini per evitare la contaminazione dei reflui. Contenere la fuoriuscita con barriere assorbenti, pompare il liquido fuoriuscito all'interno di contenitori da inviare a smaltimento, assorbire il prodotto fuoriuscito con granulo assorbente e raccogliere il materiale contaminato in apposito contenitore, opportunamente etichettato, da inviare a smaltimento.

**Azioni successive all'intervento**

Verificare la necessità di bonificare il terreno, attraverso carotaggi nella zona in cui è avvenuto l'incidente;

Nel caso le perdite abbiano raggiunto le griglie di raccolta delle acque meteoriche:

1. in assenza di pioggia:

- prelevare un campione di acqua dal pozzetto analizzando COD e pH; in caso di superamento dei limiti (COD > 160 mg/l; pH < 5,5 o pH > 9,5) aspirare l'acqua contaminata che verrà smaltita come rifiuto.
- Controllare i pozzetti successivi e procedere come al punto precedente fino al raggiungimento di valori al di sotto del limite.

2. in caso di pioggia:

- contattare immediatamente la sala controllo, comunicare l'evento ed attivarsi affinché le acque potenzialmente contaminate siano deviate alla vasca di prima pioggia;
- gestire le acque meteoriche come acque di prima pioggia.

**Pericoli per la salute dell'uomo e per l'ambiente**

Evitare la contaminazione dei reflui in i rifiuti possono essere nocivo per l'ambiente acquatico

Comune di Verbania  
Protocollo Generale

Allegato al

**n. 0027636 del 31/07/2007**

Classificazione: 10-09-73



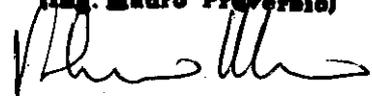
\* 1 0 7 0 2 7 6 3 6 \*

<b>PREPARATO:</b> E.&S. Dep.: S. Franzo <i>S. Franzo</i>	<b>VERIFICATO:</b> QHSE & RSPP: P. Lagostina <i>P. Lagostina</i>	<b>AUTORIZZATO:</b> Operations Mng.: R. Colombo <i>R. Colombo</i>
--	--	---

<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERIODICITA'</b>
------------------	---------------------

<b>RETE ACQUE METEORICHE</b>		
10	Ispezione visiva dei pozzetti	ANNUALE
20	Pulizia dei pozzetti	BIENNALE
30	Verifica integrità tubazione	DECENNALE
40	Ispezione pompe di rilancio	ANNUALE
50	Revisione pompe di rilancio	QUADRIENNALE

**IL DIRIGENTE**  
(Ing. Mauro Proverbio)



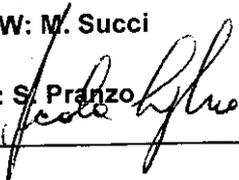
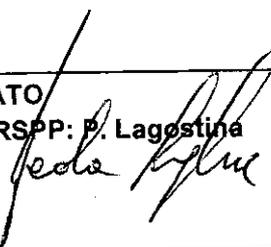
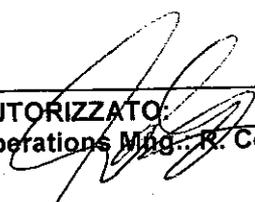
Comune di Verbania  
Protocollo Generale

Allegato al  
**n. 0027636 del 31/07/2007**

Classificazione: 10-09-73



\* 1 0 7 0 2 7 6 3 6 \*

<b>PREPARATO:</b> Main. & SPW: M. Succi E.&S. Dep.: S. Pranzo 	<b>VERIFICATO:</b> QHSE & RSPP: P. Lagostina 	<b>AUTORIZZATO:</b> Operations Mng.: R. Colombo 
--	---	---

**INDICE**

1. SCOPO ..... 2  
2. APPLICABILITA' ..... 2  
3. RIFERIMENTI ..... 2  
4. RESPONSABILITA' ..... 2  
5. PROCEDURA ..... 2  
    5.1 PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI ..... 2  
    5.2 SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI CHIMICI ..... 3  
    5.3.UTILIZZO DELLE PRODOTTI CHIMICI ..... 4  
    5.4. MODALITA' DI GESTIONE E STOCCAGGIO DEI PRODOTTI  
        CHIMICI ..... 6  
    5.5. EMERGENZE ..... 6  
6. LISTA DI DISTRIBUZIONE ..... 6

**ALLEGATI:**

All. nr. 1: Scheda identificativa delle sostanza

Comune di Verbania  
Protocollo Generale

Allegato al  
n. 0027636 del 31/07/2007

Classificazione: 10-09-73



\* 1 0 7 0 2 7 6 3 6 \*

**IL DIRIGENTE**  
(Ing. Mauro Proverbio)

**Descrizione della revisione**

- Modificate funzioni di firma;
- Modificata Lista di Distribuzione

PREPARATO: E.&S. Dep.: S. Pranzo X	VERIFICATO QHSE & RSPP: P. Lagostina 	AUTORIZZATO: Operations Mng.: R. Colombo 
--	---	---

	<b>PROCEDURA</b> <b>Gestione delle Forniture di</b> <b>Materie Prime ed Ausiliarie</b>	PGA Rev. del	nr. 10 07 30/05/07 Pag. 2 di 8
---	--	--------------------	---

## 1. SCOPO

Scopo della presente procedura è quello di identificare e formalizzare le modalità adottate da Europa Preforme S.r.l. per la gestione di quelle materie prime ed ausiliarie identificate come significative per quanto concerne i possibili impatti ambientali.

## 2. APPLICABILITA'

Quanto descritto in tale procedura trova applicazione nella gestione di tutte quelle materie prime ed ausiliarie utilizzate da Europa Preforme S.r.l. che possono avere un impatto sull'ambiente

## 3. RIFERIMENTI

- UNI EN ISO 14001, punto 4.4.6 "Controllo Operativo"
- Manuale Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, sez. 13
- Piano delle Emergenze Ambientali

## 4. RESPONSABILITA'

E' compito del **QHSE & RSPP**:

- Farsi consegnare da Ufficio Acquisti la scheda di sicurezza aggiornata di tutte le sostanze acquistate;
- Valutare gli aspetti ambientali legati all'utilizzo delle sostanze chimiche;
- Archiviare gli originali delle suddette schede e renderne disponibili le copie presso i reparti di competenza;
- Prevedere procedure per la gestione dell'emergenza.

E' responsabilità dei **Responsabili di Area**:

- Garantire il rispetto, nelle aree loro assegnate, delle modalità di stoccaggio e manipolazione dei materiali in conformità a quanto previsto da tale procedura.
- Addestrare il personale su come utilizzare le sostanze in condizioni normali;
- Addestrare il personale su come intervenire in caso di emergenza.

E' compito dell'**Ufficio Acquisti**:

- Richiedere al fornitore, per ogni acquisto di materia prima e di materiale ausiliario, la relativa scheda di sicurezza aggiornata.

## 5. PROCEDURA

### 5.1. PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI

Le materie prime e le principali materie ausiliarie utilizzate da Europa Preforme S.r.l. sono riconducibili a:

- Acido Isoftalico;
- Acido Tereftalico;
- Glicole monoetilenico;
- Glicole dietilenico;
- Glicole trietilenico;
- Olio Diatermico-Therminol VP-1;
- Olio Diatermico Dowtherm HT;
- Acido Fosforico  $H_3PO_4$ ;
- Triossido di Antimonio  $Sb_2O_3$ ;
- Toner;
- Soda caustica;
- Ipoclorito di sodio;
- Additivi per Flottatore e depuratore biologico;
- Additivi delle torri di raffreddamento;
- Additivi per l'impianto acqua frigo;
- Additivi per la preparazione delle preforme;
- Coloranti liquidi per la produzione di preforme colorate;
- Reattivi chimici utilizzati dal laboratorio controllo qualità;
- Gas Tecnici di laboratorio;
- Oli idraulici, lubrificanti e grassi;
- Gasolio;
- Azoto.

## **5.2. SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI CHIMICI**

Per ogni acquisto di materia prima, come anche di sostanze ausiliari quali reattivi chimici, oli utilizzati per le attività di lubrificazione, l'ufficio acquisti ha compito di far reperire, presso il fornitore, la relativa scheda di sicurezza.

Sull'ordine di acquisto di ogni prodotto chimico deve essere richiesto al fornitore la relativa scheda di sicurezza aggiornata.

In ogni scheda sono contenute le seguenti informazioni:

1. Identificazione del prodotto e della società;
2. Composizione ed informazione sugli ingredienti;
3. Identificazione dei pericoli;
4. Misure di primo soccorso;

5. Misure antincendio;
6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale;
7. Manipolazione e stoccaggio;
8. Controllo dell'esposizione e protezione personale;
9. Proprietà chimico fisiche;
10. Stabilità e reattività;
11. Tossicità e nocività;
12. Informazioni ecologiche;
13. Considerazioni sullo smaltimento;
14. Informazioni sul trasporto;
15. Informazioni sulla regolamentazione;
16. Altre informazioni.

Le schede di sicurezza sono conservate nell'archivio del QHSE & RSPP e in copia vengono consegnate al Responsabile di area in cui avviene l'utilizzo o la movimentazione del prodotto chimico. In ogni reparto sono presenti le copie delle schede di sicurezza utilizzate.

In sala controllo (centro operativo delle emergenze) sono disponibili le copie di tutte le sostanze chimiche utilizzate in Europa Preforme S.r.l.

### **5.3. MODALITA' DI GESTIONE E STOCCAGGIO DEI PRODOTTI CHIMICI**

Vengono descritte, separatamente, per ognuno dei materiali individuati al punto 5.1 identificati come significativi in termini di eventuali impatti ambientali le modalità di gestione e stoccaggio:

- **TPA:**

l'acido tereftalico viene travasato da container direttamente in sili di stoccaggio e movimentato in atmosfera di azoto.

- **IPA:**

l'acido isoftalico viene acquistato in big bags da 1 tonnellata, stoccato in area appositamente predisposta, in magazzino interno, travasato in un silo di stoccaggio e movimentato in atmosfera di azoto.

- **Glicole monoetilenico, dietilenico e trietilenico:**

i glicoli vengono travasati direttamente dalle autobotti ai serbatoi di stoccaggio; i serbatoi di stoccaggio sono posizionati all'interno di bacini di contenimento dedicati.

- **Oli diatermici:**

gli oli diatermici sono stoccati in appositi serbatoi, in area esterna o interna, all'interno di bacini di contenimento dedicati.

- **H<sub>3</sub>PO<sub>4</sub>:**

l'acido fosforico viene consegnato in fustini da 17 kg e stoccato, su bacino di contenimento, all'interno del magazzino Big Bags e nella sala preparazione all'interno dell'impianto chimico;

- **Sb<sub>2</sub>O<sub>3</sub>:**

il triossido di antimonio viene consegnato in sacchi da 10 kg e stoccato all'interno del magazzino Big Bags e nella sala preparazione all'interno dell'impianto chimico.

- **Toner:**

il toner viene consegnato in sacchetti da 600 g stoccati all'interno del magazzino Big Bags e nella sala preparazione all'interno dell'impianto chimico.

- **Soda caustica:**

la soda caustica viene stoccata in un contenitore da 1000 l, su bacino di contenimento, in prossimità della zona di utilizzo (Flottare e Depuratore Biologico).

- **Ipoclorito di sodio:**

l'ipoclorito di sodio viene stoccata in un contenitore da 1000 l, su bacino di contenimento, in prossimità della zona di utilizzo (Torre di raffreddamento e Depuratore Biologico).

- **Additivi per Flottatore e Depuratore Biologico:**

gli additivi utilizzati per il flottatore ed il depuratore biologico sono stoccati, su bacini di contenimento, all'interno del magazzino Big Bags ed in prossimità delle zone di utilizzo in contenitori da 1000 l., in fusti da 200 l o in sacchi da 20 kg.

- **Additivi per le torri di raffreddamento:**

gli additivi utilizzati nelle torri di raffreddamento sono stoccati, su bacini di contenimento, in prossimità delle torri di raffreddamento in contenitori da 1000 l.

- **Additivi per le acqua frigo:**

gli additivi utilizzati per acqua frigo sono stoccati, su bacini di contenimento, in prossimità dell'area di utilizzo in contenitori da 1000 l e in fusti da 200 l.

- **Additivi per la preparazione delle preforme:**  
al loro ricevimento vengono stoccati in apposita area all'interno del reparto IMM.
- **Coloranti per la preparazione delle preforme:**  
al loro ricevimento vengono stoccati in apposita area all'interno del reparto IMM.
- **Reattivi chimici usati dal laboratorio qualità:**  
al loro ricevimento vengono presi in carico dal laboratorio e stoccati in apposita area chiusa.
- **Gas Tecnici usati dal laboratorio qualità:**  
Vengono consegnati in bombole e stoccati in apposita area chiusa.
- **Oli idraulici e lubrificanti:**  
sono confezionati in fusti sigillati e stoccati su bacino di contenimento in area coperta.
- **Gasolio:**  
il gasolio viene ricevuto in cisterna e scaricato in cisternetta dedicata munita di bacino di contenimento.
- **Azoto:**  
l'azoto viene ricevuto sotto forma liquida a mezzo cisterne e scaricato in apposito serbatoio dedicato.

#### **5.4. UTILIZZO DEI PRODOTTI CHIMICI**

Nelle zone di utilizzo, nei reparti produttivi, sono posizionate delle schede identificative delle sostanze, in allegato nr. 1, in cui sono riportate le informazioni utili anche dal punto di vista ambientale.

#### **5.5. EMERGENZE**

Per tutti i materiali sopra descritti la condizione di emergenza può essere rappresentata da un rovesciamento sul pavimento/suolo. Per contenere l'impatto di tale evento sull'ambiente occorre procedere tempestivamente; si rimanda al Piano delle Emergenze Ambientali dove vengono descritte nel dettaglio le attività da effettuare.

### **6. LISTA DI DISTRIBUZIONE**

- Operations Manager
- QHSE & RSPP
- Qualità
- Laboratorio

- Ufficio Acquisti
- Produzione Polimero
- Produzione Preforme
- Magazzini
- Manutenzione

***ALLEGATI***

- Scheda identificativa della sostanza

**ALLEGATO nr. 1:            SCHEDA IDENTIFICATIVA DELLA SOSTANZA**

**SOSTANZA**

**DPI**

**Misure di pronto soccorso**

**Misure antincendio**

**Informazioni tossicologiche ed ecologiche**

**Procedura in caso di sversamento**



Comune di Verbania  
Protocollo Generale  
n. 0025598 del 16/07/2007

Partenza  
Classificazione: 10-09-73



**CITTA' DI VERBANIA**

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**DIPARTIMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO**

**VERBANIA COMUNE CAPOFILA**

Aurano – Bee – Camblasca - Cannero Riviera – Caprezzo - Cavaglio Spoccia – Cossogno – Cursolo Orasso Falmenta – Ghiffa –  
Intragna – Miazzina – Premeno – San Bernardino Verbano – Trarego Viggiona

Prot. 21940

RACCOMANDATA A.R.

Alla Provincia del V.C.O.  
VII Settore – Ambiente e Georisorse  
Servizio Risorse Idriche  
Via dell'Industria n. 25  
**28924 VERBANIA**

All'A.R.P.A. del V.C.O.  
Via IV Novembre – loc. Brughiere  
**28882 Crusinallo di OMEGNA (VB)**

Allo Sportello Unico  
Edilizia Privata  
**SEDE**

A Europa Preforme S.r.l.  
Sig. Bolcheni Giovanni  
Viale Azari n. 110  
**28922 VERBANIA**

Geom. Ugo Lovagnini  
Via Ruga n. 21  
**28922 VERBANIA**

**OGGETTO: Sospensione del Procedimento Unico per richiesta integrazioni.**

In riferimento all'avvio del Procedimento Unico, prot. n. 22257 del 22.06.2007, relativamente alla richiesta della Società Europa Preforme di ottenere l'autorizzazione di questo Sportello per la "Realizzazione rete di collettamento acque meteoriche e relativo convogliamento in vasca di raccolta delle acque di prima pioggia nonché opere di collegamento al collettore esistente per le acque di seconda pioggia", con la presente si comunica la sospensione del Procedimento Unico in questione, dalla data odierna, per i seguenti motivi: la Provincia del V.C.O. VII Settore – Ambiente e Georisorse Servizio Risorse Idriche ha richiesto integrazione documentale.

Dei contenuti delle suddette integrazioni diamo conto allegando alla presente le richieste in argomento.

Tali integrazioni documentali dovranno essere trasmesse a questo Sportello entro il 14 agosto p.v. in copia per ogni Amministrazione o Ufficio interessato al Procedimento Unico, e nella fattispecie in:

- n. 2 copie per la Provincia del V.C.O. VII Settore – Ambiente e Georisorse Servizio Risorse Idriche;
- n. 3 copie per il Permesso di Costruire del Comune di Verbania;
- n. 1 copia per l'A.R.P.A.;
- n. 1 copia di tutto per lo Sportello Unico Attività Produttive

quale condizione essenziale per il riavvio del Procedimento Unico che sarà formalmente comunicato a tutte le Amministrazioni interessate. Il suddetto termine può essere prorogato su Vostra formale e motivata richiesta ma non potrà superare eventuali termini fissati dalle altre Amministrazioni interessate al presente Procedimento Unico.

Resta inteso che la S.V., valuterà se le integrazioni richieste dalla Provincia del V.C.O. VII Settore – Ambiente e Georisorse Servizio Risorse Idriche incidono sugli altri iter del presente Procedimento Unico e, pertanto, dovrà provvedere all'inoltro delle relative copie anche per gli altri Enti/Uffici interessati, con l'esplicazione dell'incidenza riscontrata e dell'eventuale sostituzione di documentazione e/o elaborati presentati con l'istanza. Ove tale incidenza sia esclusa occorrerà presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (di cui si allega fac-simile) dove verrà dichiarata la non incidenza.

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90, si comunica che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Francesca Di Trapani – Responsabile dello Sportello Unico associato del Verbano (S.U.A.P.) - Dipartimento Servizi Territoriali del Comune di Verbania e che nell'esercizio del diritto di accesso, su apposita richiesta, l'ufficio presso il quale sarà possibile prendere visione degli atti è quindi questo S.U.A.P..

Vi preghiamo, inoltre, di voler indicare nella nota di trasmissione delle integrazioni, il protocollo relativo alla presente richiesta.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Verbania, 16.07.2007



IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO

Dr.ssa Francesca Di Trapani

FDT/sc

Settore VII  
Ambiente e georisorse

PROVINCIA



VERBANO CUSIO OS

Comune di Verbania  
Protocollo Generale  
n. 0025466 del 16/07/2007

Arrivo  
Classificazione: 10-09-73



Servizio: Risorse Idriche  
telefono 0323 4950270 fax 0323 4950274  
e-mail settimo@provincia.verbania.it

Spett. Sportello Unico  
Associato per le attività  
produttive  
Via F.lli Cervi  
28921 VERBANIA

prot. n. 38805 / 77

data 13/07/07

**oggetto**

**Comunicazione di avvio del procedimento per autorizzare l'Europa Preforme S.r.l. ad effettuare la "Realizzazione della rete di collettamento acque meteoriche e relativo convogliamento in vasca di raccolta acque di prima pioggia, nonché opere di collegamento al collettore esistente per le acque di seconda pioggia", sita in Verbania, Viale Azari n°110.  
Richiesta Integrazioni -**

In riferimento al procedimento in oggetto e valutati gli elaborati tecnici acquisiti con Vostra nota protocollo n°21940 del 21 giugno 2007, si chiedono le seguenti integrazioni da presentare in duplice copia:

- o "Piano delle Emergenze Ambientali", "Piano di manutenzione preventiva - Ambiente" e "PGA n°10 - Gestione delle forniture di materie Prime ed ausiliarie" richiamati nel Disciplinare delle operazioni di prevenzione e gestione;
- o Allegato grafico n°3.10 - "particolari costruttivi" relativi al pozzetto dissipatore n°23 (c'è il riferimento nella relazione generale descrittiva alla pagina n°22, ma manca l'allegato grafico);
- o Dichiarazione attestante che l'attuale impianto di depurazione acque industriali sarà in grado di gestire e trattare l'intera portata proveniente dalla vasca di prima pioggia;
- o Particolare costruttivo (pianta e sezione) relativo al punto di innesto tra la condotta di scarico delle acque di seconda pioggia della Società Europa Preforme e la tubazione di scarico proveniente dal Consorzio depurazione reflui industriali che recapita nel torrente San Bernardino.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Flavio Peroni)

*Flavio Peroni*

Ulteriori informazioni relative alla presente pratica possono essere richieste al Responsabile del procedimento Peroni Flavio, telefono 0323/4950270





Comune di Verbania  
Protocollo Generale  
n. 0022257 del 22/06/2007

**CITTA' DI VERBANIA**  
Provincia del Verbano Cusio Ossola



**DIPARTIMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO**

**VERBANIA COMUNE CAPOFILA**

Aurano – Bee – Cambiasca - Cannero Riviera – Caprezzo - Cavaglio Spocia – Cossogno – Cursolo Orasso Falmenta – Ghiffa –  
Intragna – Miazzina – Premeno – San Bernardino Verbania – Trarego Viggiona

Prot. 21940  
RACCOMANDATA A.R.  
A MANO

Alla Provincia del V.C.O.  
VII Settore – Ambiente e Georisorse  
Servizio Risorse Idriche  
Via dell'Industria n. 25  
**28924 VERBANIA**

All'A.R.P.A. del V.C.O.  
Via IV Novembre – loc. Brughiere  
**28882 Crusinallo di OMEGNA (VB)**

Allo Sportello Unico  
Edilizia Privata  
**SEDE**



A Europa Preforme S.r.l.  
Sig. Bolcheni Giovanni  
Viale Azari n. 110  
**28922 VERBANIA**

e p.c.

All'Ufficio Politiche Ambientali  
**SEDE**

Geom. Ugo Lovagnini  
Via Ruga n. 21  
**28922 VERBANIA**

**OGGETTO:** Comunicazione di Avvio del Procedimento ex. artt. 4 e 5 della L. 241/90 e s.m.i. e trasmissione documentazione per l'acquisizione dei relativi pareri o atti di assenso comunque denominati, ex D.P.R. 447/98 così come modificato dal D.P.R. 440/00, per autorizzare l'EUROPA PREFORME S.R.L. di VERBANIA ad effettuare la "Realizzazione rete di collettamento acque meteoriche e relativo convogliamento in vasca di raccolta delle acque di prima pioggia nonché opere di collegamento al collettore esistente per le acque di seconda pioggia" sita in Verbania, Viale Azari n. 110, fg. 73 mappali 227 e 280.

Ai sensi della normativa citata in oggetto, il Sig. GIOVANNI BOLCHENI, in qualità di legale rappresentante dell'EUROPA PREFORME S.R.L., P.I. n. 02076710033, per effettuare l'intervento "Realizzazione rete di collettamento acque meteoriche e relativo convogliamento in vasca di raccolta delle acque di prima pioggia nonché opere di collegamento al collettore esistente per le acque di seconda pioggia" sita in Verbania, Viale Azari n. 110, fg. 73 mappali 227 e 280, ha presentato a quest'ufficio, in data 20.06.2007, istanza prot. n. 21940, onde ricevere la relativa autorizzazione per realizzare il suddetto intervento.

Constatato che a tal fine è necessario attivare i seguenti subprocedimenti: Permesso di Costruire e Approvazione del Piano di Gestione delle acque meteoriche, secondo le competenze delle Amministrazioni in indirizzo, ed in adozione diretta da parte di questo Dipartimento (art. 4, c 1 del D.P.R. 447/98 così come modificato dal D.P.R. 440/2000) si trasmette la documentazione necessaria per l'acquisizione degli atti di competenza.

All'A.R.P.A., trasmettiamo per semplificazione procedimentale, una copia della documentazione necessaria, affinché possa esprimere il relativo parere tecnico, a supporto del parere provinciale di competenza; a tal proposito quindi si prega di voler attivarsi in tempo utile, **non oltre il 20 luglio p.v.** perché la Provincia, Settore competente in indirizzo, possa esprimere il proprio parere.

E' altresì allegata la ricevuta del versamento dei diritti di segreteria del Permesso di Costruire.

All'ufficio Politiche Ambientali del nostro Comune trasmettiamo, per le verifiche di competenza, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale la Società in oggetto dichiara che le opere da eseguirsi non risultano sottoposte al parere di Valutazione ambientale di impatto acustico.

Nel sottolineare che i termini di legge per lo svolgimento del Procedimento Unico sono di 90 giorni, **vista la richiesta d'urgenza con le motivazioni addotte dal Rappresentante Legale della società in questione (degni di rilievo ed ai nostri atti), si pregano le SS.LL. di voler fare il possibile per venire incontro alle esigenze espresse, emettendo i propri pareri entro e non oltre il 29.07.2007, consentendo così l'emissione del ns. atto finale autorizzatorio entro e non oltre il 03.08.2007.**

Nell'eventualità riscontrata carenza documentale di carattere sostanziale, Vi preghiamo di segnalare, via Fax (0323-542471), **entro e non oltre il 14.07.2007**, a questo ufficio, e per conoscenza alla banca in questione, quanto occorre integrare; sarà nostra cura sospendere i termini del Procedimento Unico e successivamente trasmettere la documentazione integrativa.

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90, si comunica che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Francesca Di Trapani - Responsabile dello Sportello Unico associato del Verbano (S.U.A.P.) - Dipartimento Servizi Territoriali del Comune di Verbania e che nell'esercizio del diritto di accesso, su apposita richiesta, l'ufficio presso il quale sarà possibile prendere visione degli atti è quindi questo S.U.A.P..

A disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito, e grati per la collaborazione inviamo cordiali saluti.

Verbania, 21.06.2007



Il Responsabile del Servizio  
dott.ssa Francesca Di Trapani

FDT/sc

Il presente atto, ai sensi di legge, viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Verbania.



**CITTA' DI VERBANIA**  
Provincia del Verbano Cusio Ossola



**DIPARTIMENTO SERVIZI TERRITORIALI**  
**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO**

**VERBANIA COMUNE CAPOFILA**

Aurano – Bee – Cambiasca - Cannero Riviera – Caprezzo - Cavaglio Spocchia – Cossogno – Cursolo Orasso Falmenta – Ghiffa –  
Intragna – Miazzina – Premeno – San Bernardino Verbano – Trarego Viggiona

Pratica n. 45/07

Autorizzazione n. ...54...../2007

**IL DIRIGENTE**

Vista l'istanza del Sig. GIOVANNI BOLCHENI, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Società Europa Preforme di Verbania, p.i. 02076710033, datata 20.06.2007, prot. n. 21940, per effettuare l'intervento di "Realizzazione rete di collettamento acque meteoriche e relativo convogliamento in vasca di raccolta delle acque di prima pioggia nonché opere di collegamento al collettore esistente per le acque di seconda pioggia" in edificio sito in Verbania, viale Azari n. 110 – fg. 73 mappali 227 e 280 N.C.T.;

Esperita l'istruttoria di legge attraverso le Pubbliche Amministrazioni competenti, la quale ha comportato la sospensione dei termini del Procedimento Unico, ex D.P.R. 447/98 e s.m.i., per integrazioni, successivamente risolta positivamente secondo quanto risulta agli atti in ns. possesso;

Acquisiti i pareri o atti di assenso comunque denominati relativi ai subprocedimenti del Procedimento Unico "semplificato" ex D.P.R. 447/98 e s.m.i., art. 4:

- dello Sportello Unico Edilizia Privata del Comune di Verbania – Permesso di Costruire n. 98/2007 del 08.08.2007;
- della Provincia del V.C.O. – Settore VII Ambiente e Georisorse, Approvazione del Piano di Prevenzione e di Gestione delle acque meteoriche e delle acque di lavaggio delle aree esterne, Determinazione n. 435 del 10.08.2007, favorevole con prescrizioni;

In attuazione dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 447/98; così come sostituito dall'art. 1, punto c) del D.P.R. 440/00;

**AUTORIZZA**

il Sig. GIOVANNI BOLCHENI, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Società Europa Preforme di Verbania, p.i. 02076710033, ad effettuare l'intervento "Realizzazione rete di collettamento acque meteoriche e relativo convogliamento in vasca di raccolta delle acque di prima pioggia nonché opere di collegamento al collettore esistente per le acque di seconda pioggia" in edificio sito in Verbania, viale Azari n. 110 – fg. 73 mappali 227 e 280 N.C.T., secondo:

- l'allegato Permesso di Costruire n. 98/2007 del 08.08.2007 dello Sportello Unico Edilizia Privata del Comune di Verbania, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'allegata Approvazione del Piano di Prevenzione e di Gestione delle acque meteoriche e delle acque di lavaggio delle aree esterne, della Provincia del V.C.O. – Settore VII Ambiente e Georisorse, Determinazione n. 435 del 10.08.2007, favorevole con prescrizioni, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso, dalla notificazione dello stesso, innanzi al TAR entro il termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg..

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Verbania ai sensi di Legge.

**14 AGO. 2007**

Verbania, .....



IL DIRIGENTE  
Arch. Vittorio Brignardello

Si dà atto che il presente procedimento è stato concluso in 41 gg. rispetto ai 90 giorni prescritti dalla Legge.

...../sc

*Documenti e/o progetti allegati:*

- progetto relativo al Permesso di Costruire n. 98/2007 in originale e Permesso di Costruire corredato dai progetti per copia cantiere;

RELATA DI CONSEGNA

La presente Autorizzazione, viene consegnata

nelle mani del Sig. Luca Lagomina Pade

il giorno 4, del mese di Settembre, dell'anno 2007,

nella sua qualità di delegato

Firma di chi consegna

Verbania, 4/09/07



Firma di chi riceve



Spettabile Provincia del Verbano Cusio Ossola  
 VII Settore - Ambiente e Georisorse  
 Servizio Risorse Idriche  
 Via dell'Industria n°25  
 28924 Verbania Fondotoce (VB)

**CITTA' DI VERBANIA**  
 DATA DI ARRIVO

20 GIU 2007 *29/07*

**OGGETTO:** D.Lgs. n. 152/2006, L.R. 48/93, D.P.G.R. n. 1/R/2006 e s.m.i.  
**DOMANDA ~~CLASSE~~ PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO DI**  
**PREVENZIONE E GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE**  
 di cui al D.P.G.R. n. 1/R/2006 e s.m.i.: "Disciplina delle  
 acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio  
 di aree esterne".

Il sottoscritto BOLCHENI GIOVANNI  
 nato a SPIGNO MONFERRATO il 10/06/1944 residente  
 in TORTONA (Prov. AL) via alle FONTI  
 n° 8, Codice Fiscale BLCGNN44H101901M, in qualità di  
 (~~titolare~~/legale rappresentante) della Ditta <sup>(1)</sup> EUROPA PREFORME Srl  
 sede sociale in VERBANIA (Prov. VB) via le AZARI n° 110  
 sede legale in VERBANIA (Prov. VB) via le AZARI n° 110  
 N° iscrizione alla C.C.I.A.A. (REA) 194833 Pa rtita IVA 02076710033  
 Codice Fiscale 02076710033  
 indirizzo E-mail \_\_\_\_\_

Codice ISTAT attività 24160 descrizione attività PRODUZIONE DI POLIETILEN  
TEREFTALATO (PET) IN FASE AMORFA, RIGRADATA E PREFORME IN PE

Consorzio

SI, indicare la ragione sociale dei siti produttivi consorziati e relativi codici ISTAT dell'attività \_\_\_\_\_

**UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO - STABILIMENTO**

Comune di VERBANIA (Prov. VB) C.A.P. 28920  
 indirizzo Viale AZARI n° 110 Tel. 518111  
 Foglio di mappa (N.C.T.) n° 73 mappale/i (N.C.T.) n° 222

Attività svolta nell'insediamento (descrizione) Produzione di polietilentereftalato (PET  
in stato amorfo e rigradato mediante le fasi di poli condensazione allo  
stato fuso e solido; produzione di preforme in PET mediante stampa  
piu ad iniezione

(1) In caso di istanza congiunta da parte di più Ditte, fornire i dati sottostanti per ciascuna Ditta.

**IL DIRIGENTE**  
 (Ing. Mauro Proyerble)  
*[Signature]*

## ATTIVITÀ SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO:

- attività di cui all'Allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 – attività soggette ad IPPC;
- impianto stradale o lacuale di distribuzione del carburante, come definiti dalla normativa regionale vigente in materia di rete distributiva dei carburanti \*;
  - stabilimento di lavorazione di oli minerali non rientrante nelle fattispecie di cui alla lettera a) soggetto ad autorizzazione ai sensi della normativa vigente in materia;
  - centro di raccolta, deposito e trattamento di veicoli fuori uso;
  - deposito o impianto soggetto ad autorizzazione o comunicazione ai sensi della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti e non rientrante nelle attività di cui alla lettera a);
  - centro intermodale previsto dal Piano territoriale regionale.
- (\*la competenza è provinciale nel caso in cui l'impianto di distribuzione carburante sia dotato anche di autolavaggio)

## CHIEDE

L'APPROVAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE.

Si allegano (in triplice copia):

- 1) planimetria (completa delle informazioni richieste nell'allegato M)
- 2) relazione tecnica firmata da tecnico abilitato (completa delle informazioni richieste nell'allegato M)
- 3) disciplinare delle operazioni di prevenzione e gestione (completo delle informazioni richieste nell'allegato M).

Il richiedente dichiara di provvedere al conseguimento di tutte le altre autorizzazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia edilizia, igienico-sanitaria e non, e dalla normativa statale e regionale vigente in materia.  
Dichiara fin d'ora di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs 152/2006 e delle norme statali e regionali integrative di settore.  
Dichiara inoltre la veridicità di tutte le informazioni contenute nella presente istanza, nonché nella documentazione allegata.

Data 20 giugno 2004

Timbro e firma  
del titolare/legale rappresentante

**Europa Preforme srl**  
Legale rappresentante  
G. Balocchi

Al sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attesto che la sottoscrizione dell'atto di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante \_\_\_\_\_  
(da non compilare se viene allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

L'incaricato

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma)

Comune di Verbania  
Protocollo Generale  
n. 0027636 del 31/07/2007

Arrivo  
Classificazione: 10-09-73



Spett.le  
**Comune di Verbania**  
Dipartimento Servizi Territoriali  
Sportello Unico per le Attività Produttive del Verbano  
Via F.lli Cervi  
28921 – VERBANIA (VB)

Data: 31/07/07  
Ns. rif.: C/20-07/PL

**OGGETTO: Realizzazione rete di collettamento acque meteoriche e relativo convogliamento in vasca di raccolta delle acque di prima pioggia, nonché opere di collegamento al collettore esistente per le acque di seconda pioggia – Documenti integrativi**

In riferimento alla Vs comunicazione Prot. 0025598 del 16 luglio 2007 in cui venivano richiesti documenti integrativi da parte della Provincia del VCO – VII Settore – Ambiente e Georisorse – Servizio Risorse Idriche, la ditta Europa Preforme S.r.l. consegna i seguenti documenti:

- ❖ “Piano delle Emergenze Ambientali” (Scheda nr. 13 Rev. 07 del 30/05/07 e Scheda nr. 15 Rev. 02 del 30/05/07);
- ❖ “Piano di manutenzione preventiva – Ambiente” (Rete acque meteoriche) Rev. 02 del 30/05/07;
- ❖ PGA nr. 10 “Gestione delle Forniture di materie prime ed ausiliarie” (Rev. 07 del 30/05/07);
- ❖ Allegato grafico n° 3.10 – particolari costruttivi relativi al pozzetto dissipatore n° 23;
- ❖ Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio attestante che l'attuale impianto di depurazione è in grado di gestire e trattare l'intera portata proveniente dalla vasca di prima pioggia;
- ❖ Particolare costruttivo relativo al punto di innesto tra la condotta di scarico delle acque di seconda pioggia di Europa Preforme S.r.l. e la tubazione di scarico proveniente dal Consorzio per la Depurazione di Reflui Industriali che recapita nel torrente San Bernardino;

Inoltre, come richiesto dal SUAP, si allega la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio attestante la non incidenza dei documenti integrativi con quelli precedentemente consegnati

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e si porgono cordiali saluti.

**Europa Preforme S.r.l.**  
Legale Rappresentante

(ing. Giovanni Bolcheri)

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto **BOLCHENI GIOVANNI** Legale Rappresentante della ditta **EUROPA PREFORME S.r.l.**

Il sottoscritto **UGO LOVAGNINI** Tecnico Abilitato, incaricato dalla ditta sopracitata

a corredo dell'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Verbanò: **realizzazione rete di collettamento acque meteoriche e relativo convogliamento in vasca di raccolta delle acque di prima pioggia, nonché opere di collegamento al collettore esistente per le acque di seconda pioggia**

consapevoli che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

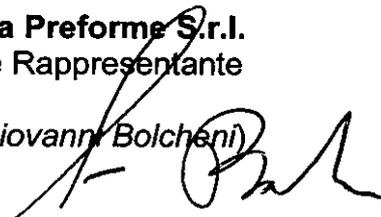
### DICHIARANO

➦ che l'attuale impianto di depurazione biologico delle acque reflue industriali è in grado di gestire e trattare l'intera portata proveniente dalla vasca di prima pioggia.

Verbania, 31 luglio 2007

**Europa Preforme S.r.l.**  
Legale Rappresentante

(ing. Giovanni Bolcheni)



Tecnico Abilitato



Comune di Verbania  
Protocollo Generale  
Allegato al  
**n. 0027636 del 31/07/2007**  
Classificazione: 10-09-73



\* 1 0 7 0 2 7 6 3 6 \*

**IL DIRIGENTE**  
(ing. Mauro Proverbio)



Sede e Stabilimento:  
Viale Azari, 110  
28900, Verbania  
Tel. 0323 518111  
Fax 0323 518222

Direzione Commerciale:  
Loc. Ribrocca s.n.c.  
15057, Tortona (AL)  
Tel. 0131 810400  
Fax 0131 822952



GRUPPO MOSSI & GHISOLFI

Capitale Sociale € 20.000.000,00 int. vers.  
Registro Imprese Verbania n. 02076710033  
R.E.A. Verbania n. 194833  
P.IVA IT02076710033  
Codice Fiscale 02076710033



Comune di Verbania  
Protocollo Generale  
n. 0028223 del 03/08/2007

Partenza  
Classificazione: 10-09-73



# CITTA' DI VERBANIA

Provincia del Verbano Cùsio Ossola

## DIPARTIMENTO SERVIZI TERRITORIALI SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO

### VERBANIA COMUNE CAPOFILA

Aurano - Bee - Cambiasca - Cannero Riviera - Caprezzo - Cavaglio Spocchia - Cossogno - Cursolo Orasso Falmenta - Ghiffa -  
Intragna - Miazzina - Premeno - San Bernardino Verbano - Trarego Viggiona

Prot. 21940  
RACCOMANDATA A.R.

CONSEGNA A MANO

Alla Provincia del V.C.O.  
VII Settore - Ambiente e Georisorse  
Servizio Risorse Idriche  
Via dell'Industria n. 25  
28924 VERBANIA

All'A.R.P.A. del V.C.O.  
Via IV Novembre - loc. Brughiere  
28882 Crusinallo di OMEGNA (VB)

Allo Sportello Unico  
Edilizia Privata  
SEDE

e p.c.

A Europa Preforme S.r.l.  
Sig. Bolcheni Giovanni  
Viale Azari n. 110  
28922 VERBANIA

Geom. Ugo Lovagnini  
Via Ruga n. 21  
28922 VERBANIA

**OGGETTO: Trasmissione documentazione integrativa Ditta Europa Preforme S.r.l. di Verbania -  
Riavvio Procedimento Unico.**

In riferimento all'istanza della Ditta in oggetto, prot. n. 21940 del 20.06.2007, presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive associato del Verbano, per ottenere l'autorizzazione per la la "Realizzazione rete di collettamento acque meteoriche e relativo convogliamento in vasca di raccolta delle acque di prima pioggia nonché opere di collegamento al collettore esistente per le acque di seconda pioggia", è stato avviato il Procedimento Unico, ex D.P.R. 447/98 e s.m.i., con nota prot. n. 22257 del 22.06.2007 agli Enti in indirizzo.

Atteso che lo Sportello Unico ha sospeso, a norma di legge, il suddetto Procedimento, in data 16.07.2007, sulla base della richiesta di documentazione integrativa da parte della Provincia del V.C.O. - VII Settore Ambiente e Georisorse.

Visto che la Ditta EUROPA PREFORME S.r.l. ha presentato a questo Sportello in data 31.07.2007 prot. n. 27636 le relative integrazioni, le stesse si trasmettono, in allegato, agli Enti in indirizzo;

Allo Sportello Unico Edilizia Privata viene altresì trasmessa la dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si dice che le integrazioni presentate non incidono sugli elaborati progettuali e/o documenti dei subprocedimenti interessati al presente Procedimento Unico.

All'A.R.P.A. del V.C.O. , trasmettiamo per semplificazione procedimentale, una copia della documentazione necessaria, affinché possa esprimere il relativo parere tecnico, a supporto del parere provinciale di competenza entro e non oltre il **09 agosto 2007**.

In data odierna, quindi, riprendono a decorrere i termini previsti per la conclusione del Procedimento Unico, che dovrà concludersi con atto autorizzativo di questo Sportello, entro e non oltre il **18 agosto 2007**.

Pertanto i suddetti Enti dovranno cortesemente inviare il proprio parere a questo Sportello, entro e non oltre il **13.08.2007**.

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90, si comunica che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Francesca Di Trapani – Responsabile dello Sportello Unico associato del Verbania (S.U.A.P.) - Dipartimento Servizi Territoriali del Comune di Verbania e che nell'esercizio del diritto di accesso, su apposita richiesta, l'ufficio presso il quale sarà possibile prendere visione degli atti è quindi questo S.U.A.P..

Grati per la collaborazione, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Verbania, 02.08.2007

FDT/fg



IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
Dr.ssa Francesca Di Trapani

ORIGINALE



**CITTÀ DI VERBANIA**  
**Provincia del Verbano Cusio Ossola**

**Dipartimento Servizi Territoriali**  
**- Sportello Unico Edilizia Privata -**

**Pratica n. 225/07**

**Permesso di costruire n. 98/2007**

**IL DIRIGENTE**

- vista la nota di trasmissione degli atti pervenuta dallo Sportello Unico Attività Produttive;
- vista la domanda presentata da EUROPA PREFORME S.R.L., p.i. 02076710033, Legale Rappresentante Bolcheni Giovanni, codice fiscale BLC GNN 44H10 I901M, in data 20/06/07 e registrata al protocollo generale con il numero 21940 intesa ad ottenere il permesso di costruire per realizzazione rete di collettamento acque meteoriche e relativo convogliamento in vasca di raccolta delle acque di prima pioggia nonché opere di collegamento al collettore esistente per le acque di seconda pioggia (Categoria Intervento: D.P.R. 380/01 art. 3 lett. "e.1") in questo Comune, al C.T. foglio 73 mappali 227-280 in V.le Azari n. 110 a Pallanza;
- viste le norme legislative e regolamentari applicabili in materia;
- visti gli elaborati tecnici e descrittivi nonché gli atti costituenti la documentazione allegata alla domanda predetta;
- visto e fatto proprio il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia in data 2/07/07;
- visto il parere favorevole del consulente geologo espresso in data 26/06/07;

**RILASCIA**

**PERMESSO DI COSTRUIRE**

a EUROPA PREFORME S.R.L., p.i. 02076710033, Legale Rappresentante Bolcheni Giovanni, codice fiscale BLC GNN 44H10 I901M, in conformità al progetto costituito da n. 6 allegati, con l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme ed in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente e fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi. Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo, quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.

Il permesso di costruire decade nel caso in cui i lavori non siano iniziati entro il termine stabilito per l'inizio.

Il titolare del permesso di costruire, il committente ed il costruttore sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quelle del permesso ed alle modalità esecutive stabilite dal medesimo.

Il permesso di costruire é trasferibile ai successori o aventi causa del titolare; non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio; é irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia; sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

L'eventuale trasferimento dell'immobile ad altri soggetti non pregiudica il permanere delle condizioni e delle modalità esecutive anzidette.

Il permesso di costruire decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Il presente permesso di costruire viene rilasciato nel presupposto che la consistenza reale della proprietà, ai fini della potenzialità edificatoria, corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata.

Il presente permesso di costruire è rilasciato senza pregiudizio per quanto ha attinenza alla statica della costruzione: si intende che al riguardo sono esclusivamente responsabili il titolare, il progettista, il direttore lavori e l'esecutore delle opere secondo le vigenti disposizioni di legge.

Le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, prima del loro inizio, devono essere denunciate dal costruttore allo sportello unico.

Nei casi previsti, è fatto obbligo di concordare con il Dipartimento Servizi Territoriali l'apposizione dei "punti fissi" in cantiere.

All'inizio dei lavori nel cantiere dovrà essere apposto, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento Edilizio, idoneo cartello recante il numero e la data del rilascio del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, le generalità del progettista, del direttore lavori e del responsabile della sicurezza se previsto e l'intestazione della ditta esecutrice.

Le attività di cantiere temporanee dovranno essere appositamente autorizzate ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447 e comunque i lavori non dovranno provocare disturbo, incomodi, o danneggiamenti delle proprietà adiacenti ed il cantiere dovrà essere recintato secondo le prescrizioni di cui al D.Lgs. 494/96 e degli artt. 62, 63, 64 del Regolamento Edilizio; per l'eventuale occupazione di suolo pubblico o di uso pubblico, dovrà essere richiesta idonea autorizzazione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il titolare dovrà presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire, inerente la parte non ultimata.

Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori, l'impresa esecutrice delle opere, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel permesso di costruire, nonché delle eventuali varianti al progetto che dovranno essere preventivamente autorizzate secondo le procedure di legge.

Unitamente alla comunicazione di fine lavori dovrà essere presentata la dichiarazione di conformità agli impianti realizzati, prevista dall'art. 9 della Legge 46/90 e s.m.i. e dall'art. 7 del D.P.R. n. 447/91, ad esclusione dei casi ove vi sia l'obbligo della richiesta di agibilità.

Il soggetto titolare del permesso di costruire o suoi successori a aventi causa, sono tenuti a chiedere il rilascio del certificato di agibilità; la mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria.

**L'inosservanza di quanto previsto dal presente provvedimento, è sanzionato a termini di legge.**

**08 AGO. 2007**

Verbania .....



Rilasciato originale in data .....

Il titolare del permesso di costruire .....

Il tecnico incaricato .....

Art. 10 – Legge 6/8/1967 n. 765

Il presente permesso di costruire è stato affisso all'Albo Pretorio dal giorno.....al  
giorno.....

Data.....

Il Messo Comunale .....



Ufficio del Dirigente  
telefono 0323 4950302 - fax 0323 4950274  
e-mail: [settimo@provincia.verbania.it](mailto:settimo@provincia.verbania.it)

determinazione n. 435

data: 10.08.07

oggetto:

**D.P.G.R. 20 febbraio 2006 n. 1/R e s.m.i..**

**Approvazione del Piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche e delle acque di lavaggio delle aree esterne presentato dalla Società Europa Preforme S.r.l. sita in Comune di Verbania Pallanza, Viale Azari n°110.**

#### IL DIRIGENTE

##### Premesso che:

- l'istruttoria concernente quanto in oggetto è stata assegnata al Servizio Risorse Idriche, giusta la D.D. n. 827 del 20.12.2005 "*Definizione dei Servizi del Settore VII - Assegnazione di personale ed individuazione dei Responsabili dei Servizi*";
- il responsabile del procedimento, Peroni Flavio, con la collaborazione dell'istruttore *ad hoc* individuato, Prandi Vittoria, ha ultimato l'iter istruttorio, giungendo a proporre la conclusione del procedimento di competenza.

##### Visto:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- la D.G.P. n. 136 del 07.06.2007, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2007;
- il decreto del Presidente di questa Provincia n. 5 del 28.02.2007 avente per oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Settori dell'ente*";
- la proposta di conclusione del procedimento di competenza formulata dal responsabile del procedimento prot. n.0043798 del 09/08/07, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

#### DETERMINA

1. Di approvare il piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche e di lavaggio delle superfici esterne presentato dalla Società Europa Preforme S.r.l. per l'insediamento produttivo sito in Comune di Verbania Pallanza (VB), Viale Azari n. 110, nel rispetto di tutti i contenuti della "*Proposta di conclusione del procedimento*" relativa a quanto in oggetto formulata dal responsabile del procedimento prot. n. 0043798 del 09/08/07, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere il presente provvedimento allo Sportello Unico per le attività produttive del Verbanio che a sua volta provvederà all'invio dello stesso alla Società in oggetto.
3. Di pubblicare copia del presente atto all'Albo Provinciale.



**AVVERTE**

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Ing. Proverbio Mauro)



Servizio: Risorse Idriche  
telefono 0323 4950270 - fax 0323 4950274  
e-mail: [settimo@provincia.verbania.it](mailto:settimo@provincia.verbania.it)

Al  
Dirigente del Settore VII  
SEDE

Verbania, 09/08/2007

Prot. n. 0043798/7°

oggetto:

**D.P.G.R. 20 febbraio 2006 n. 1/R e s.m.i..**

**Approvazione del Piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche e delle acque di lavaggio delle aree esterne presentato dalla Società Europa Preforme S.r.l. sita in Comune di Verbania Pallanza, Viale Azari n°110 – Proposta di conclusione del procedimento.**

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

##### Premesso che:

- in data 22 giugno 2007 con protocollo n°0022257, ns. prot. n. 0034745 del 22 giugno 2007, lo Sportello Unico per le attività produttive del Verbano ha comunicato l'avvio del procedimento e contestualmente trasmesso la documentazione tecnica della Società Europa Preforme S.r.l. di Verbania Pallanza al fine di approvare, per quanto di competenza, il piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e delle acque di lavaggio delle aree esterne;
- a seguito dell'esame degli elaborati tecnico-progettuali, il Servizio Risorse Idriche della Provincia del Verbano Cusio Ossola ha chiesto alcune integrazioni documentali con nota prot. n. 0038805/7° del 13 luglio 2007;
- in data 16 luglio 2007 con nota protocollo n°21940, nostro prot. n°0039936 del 19 luglio 2007, lo Sportello Unico per le attività produttive ha sospeso il procedimento unico a seguito della richiesta integrazioni del Settore Ambiente e Georisorse di cui al punto precedente;
- in data 3 agosto 2007 con prot. n°0028223, nostro prot. n°0042691 del 3 agosto 2007, lo Sportello Unico per le attività produttive ha riavviato il procedimento a seguito delle integrazioni tecniche trasmesse dalla Europa Preforme S.r.l..

##### Preso atto che:

- la formazione, il convogliamento, la separazione, la raccolta, il trattamento e l'immissione nel recapito finale delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne derivanti dallo stabilimento della Società Europa Preforme S.r.l. sono soggetti alle disposizioni del D.P.G.R. 20 febbraio 2006 n. 1/R e s.m.i. in quanto derivanti da attività di cui all'Allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59 (Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la Società Europa Preforme S.r.l. ha individuato, nell'ambito della elaborazione del Piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche e delle acque di lavaggio delle aree esterne, una serie di aree scoperte per le quali è stata prevista la separazione, la raccolta ed il trattamento delle acque di prima pioggia e delle acque di lavaggio (rif. Planimetria



- generale, progetto n°613/06 del 13 dicembre 2006);
- le acque di prima pioggia derivanti dal dilavamento delle aree interessate vengono accumulate in una vasca di prima pioggia e successivamente rilanciate per il trattamento all'impianto di depurazione dei reflui industriali esistente;
- la Società Europa Preforme S.r.l. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio datata 31 luglio 2007, attestante che l'impianto di depurazione biologico delle acque reflue industriali è in grado di gestire e trattare l'intera portata proveniente dalla vasca di prima pioggia;
- nella relazione generale descrittiva del 13 dicembre 2006, la Società in oggetto ha dimostrato che, sia le reti di collettamento e relativi manufatti e sia la vasca di prima pioggia sono in grado di gestire le acque meteoriche ricadenti sulle aree individuate;

**Considerato che:**

- con nota prot. n. 107805 del 09/08/2007, A.R.P.A. Dip. Provinciale del V.C.O ha espresso parere ambientale favorevole al piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di lavaggio delle aree esterne proposto dalla Società Europa Preforme S.r.l. ed ha indicato alcune osservazioni che sono state recepite nel presente atto in forma prescrittiva;
- non sono previsti altri apporti di acque di dilavamento e/o di lavaggio diversi da quelli meteorici (leggi punto 6 – relazione idrogeologica – idraulica del 13 dicembre 2006).

**Visto:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 avente per titolo: "Norme in materia ambientale";
- il D.P.G.R. 20 febbraio 2006 n. 1/R avente per oggetto: "Regolamento regionale recante: "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge regionale 29 dicembre 2000 n. 61)" e s.m.i.;
- la nota della Regione Piemonte prot. n. 7123/24.00 del 22/09/2006 contenente precisazioni in merito al Regolamento Regionale 20 febbraio 2006 n. 1/R e s.m.i.;
- la L.R. 26 aprile 2000 n. 44 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali;
- la Deliberazione C.I.A. del 4 febbraio 1977 e s.m.i. relativa a "Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e) della L. 10 maggio 1976 n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento";
- La legge 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Tutto ciò premesso e considerato, ritiene che sia possibile concludere il procedimento in oggetto e pertanto,

**PROPONE**

1. Di approvare il Piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche presentato dalla Società Europa Preforme S.r.l. – nella persona del legale rappresentante sig. Bolcheni Giovanni nato a Spigno Monferrato, il 10/06/44 – con sede legale ed insediamento produttivo sito in Viale Azari n. 110, Verbania Pallanza(VB) secondo i contenuti tecnici e gestionali indicati nella documentazione agli atti presso il VII Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbania Cusio Ossola.
2. Di trasmettere il provvedimento finale allo Sportello Unico per le attività produttive del Verbania che a sua volta provvederà alla trasmissione dello stesso alla Società in oggetto.
3. Di subordinare la validità del presente atto al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) l'adeguamento alle previsioni del piano di prevenzione e di gestione delle acque



meteoriche approvato con il provvedimento finale ed alle prescrizioni dettate in merito dovrà avvenire entro i termini stabiliti dall'autorizzazione integrata ambientale, come indicato all'art. 11 del D.P.G.R. 20 febbraio 2006 n. 1/R e s.m.i.;

- b) l'attuazione del Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche dovrà avvenire in totale conformità ai contenuti della documentazione tecnica acquisita agli atti e restituita in copia vidimata dal Dirigente del VII Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola;
- c) dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, VII Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Risorse Idriche, e all'A.R.P.A. Dip. Provinciale del V.C.O. delle date di inizio lavori, fine lavori e collaudo delle opere in progetto;
- d) dovranno essere eseguite, a cura della Società in oggetto, almeno n° 2 (due) analisi all'anno, a "scopo conoscitivo", sulle caratteristiche chimico-fisiche dei primi 5 mm di pioggia raccolti nella vasca di prima pioggia, prima dell'avvio al trattamento dell'impianto biologico, in relazione ai seguenti parametri: pH, COD, solidi sospesi totali, ferro, alluminio e idrocarburi totali; i referti analitici, non appena disponibili, dovranno essere trasmessi alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, VII Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Risorse Idriche, e all'A.R.P.A. Dipartimento Provinciale del V.C.O.;
- e) dovrà essere garantita una gestione efficiente delle diverse fasi di raccolta, separazione e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia con esecuzione di idonea e periodica manutenzione di tutte le apparecchiature costituenti l'impianto, sia in esercizio che di riserva, allo scopo di assicurare la massima efficienza depurativa;
- f) tutti i dati relativi alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate sul sistema di raccolta, separazione e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia dovranno essere annotati su apposite schede di manutenzione;
- g) le acque di prima pioggia depositate all'interno della relativa vasca dovranno essere trasferite all'impianto di depurazione dei reflui industriali nell'arco di tempo compreso tra le 48 e le 60 ore successive al termine dell'ultimo evento di pioggia e comunque il sistema automatico di gestione delle acque meteoriche dovrà assicurare il completo svuotamento delle suddette vasche prima dell'inizio di un nuovo evento piovoso, anche nel caso in cui il volume raccolto non abbia raggiunto il livello massimo possibile;
- h) dovrà essere installato, qualora l'impianto di depurazione esistente non preveda un trattamento specifico, un dispositivo di raccolta e separazione oli nella vasca di accumulo delle acque di prima pioggia;
- i) dovrà essere rispettato a pieno il "Piano di manutenzione preventiva Ambiente" Rev. 02 del 30 maggio 2007 - rete acque meteoriche - oltre a prevedere la periodica pulizia e manutenzione delle griglie all'interno dello stabilimento;
- j) dovrà essere garantito il rispetto delle procedure "Piano delle emergenze ambientali" e "Gestione delle forniture di materie prime ed ausiliarie" datate 30 maggio 2007 e dovranno essere tempestivamente comunicati eventuali aggiornamenti della stessa;
- k) le acque meteoriche derivanti dai bacini di contenimento e di raccolta (area tank farm, area forni bono, area colonna di strippaggio, serbatoi olio diatermico e area compressori azoto) dovranno essere sempre inviate al recupero indipendentemente dai valori analitici riscontrati (vedi relazione generale descrittiva del 13 dicembre 2006 - punto 12);
- l) dovranno essere tenuti a magazzino i componenti di riserva di tutte le apparecchiature meccaniche ed elettriche che compongono il sistema automatico di

raccolta, separazione e trattamento delle acque di prima pioggia, al fine di consentirne la pronta sostituzione in caso di anomalie o mancati funzionamenti; ponendo particolare attenzione alla pompa di mandata delle acque di prima pioggia al depuratore, alla pompa di estrazione delle sabbie sedimentate ed alla pompa che invia le acque dissabbiate all'impianto di trattamento;

- m) dovranno essere sempre presenti presso l'insediamento produttivo materiali contenitivi ed assorbenti utilizzabili come primo intervento in caso di sversamenti accidentali;
- n) il personale addetto dovrà essere adeguatamente formato ed informato in merito alle operazioni di prevenzione e gestione delle acque meteoriche previste dal Piano in oggetto;
- o) dovrà essere sempre mantenuto il buono stato della pavimentazione di tutte le superfici scolanti e dovrà essere garantito lo stato di pulizia delle caditoie di raccolta delle acque di dilavamento che interessano tali superfici;
- p) eventuali fanghi o altri rifiuti, derivanti dalla gestione del sistema di raccolta, separazione e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia, dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- q) nel caso di fuori servizio del sistema di raccolta, separazione e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia occorrerà darne immediata comunicazione alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, Settore VII Ambiente e Georisorse, Servizio Risorse Idriche e ad A.R.P.A. Dipartimento del V.C.O..

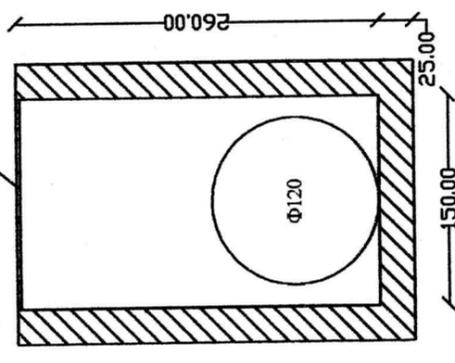
4. Di dare atto che:

- a) Il provvedimento finale di approvazione del piano in oggetto ha validità a partire dalla data del suo rilascio e costituisce parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata dall'autorità competente in materia;
- b) fermo restando quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 59/2005, l'inosservanza delle previsioni del piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche e delle acque di lavaggio delle aree esterne e delle prescrizioni dettate in merito dal provvedimento finale è punita con la sanzione di cui all'art. 137 comma 9 del D.Lgs. 152/2006, in ottemperanza a quanto indicato all'art. 9 comma 2 del D.P.G.R. 20 febbraio 2006 n. 1/R e s.m.i.;
- c) dovranno essere tempestivamente comunicate all'autorità competente eventuali modifiche e/o trasformazioni che rendessero necessario il conseguente aggiornamento delle previsioni del Piano in oggetto;
- d) il provvedimento finale potrà essere integrato e/o modificato a seguito di eventuali trasformazioni tecniche, verifiche d'istruttoria o aggiornamenti legislativi ritenuti significativi e sostanziali da parte dell'Ente autorizzante;
- e) tutte le spese inerenti all'istruttoria concernente quanto in oggetto, per sopralluoghi, analisi, copia di atti, ecc., sono a totale carico del richiedente;
- f) il provvedimento finale viene rilasciato, fatti salvi i diritti di terzi, nel limite delle competenze conferite all'Amministrazione Provinciale in materia di tutela qualitativa e quantitativa delle acque e non esonera il titolare dal richiedere atti o provvedimenti di pertinenza di altri Enti in base alla normativa vigente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(p.i. Peroni Flavio)

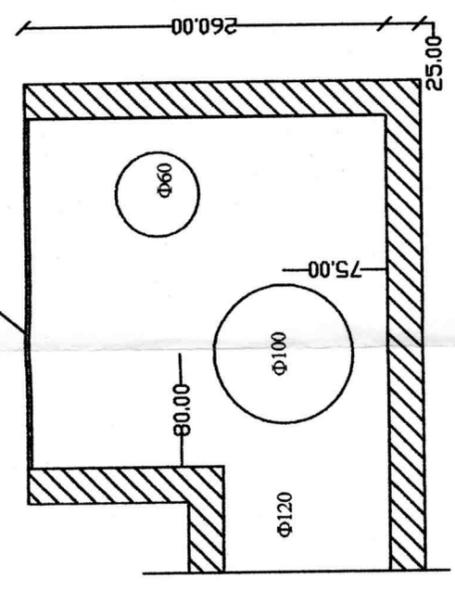
*Flavio Peroni*

COPERTURA IN CARPENTERIA  
E LAMIERA STRIATA

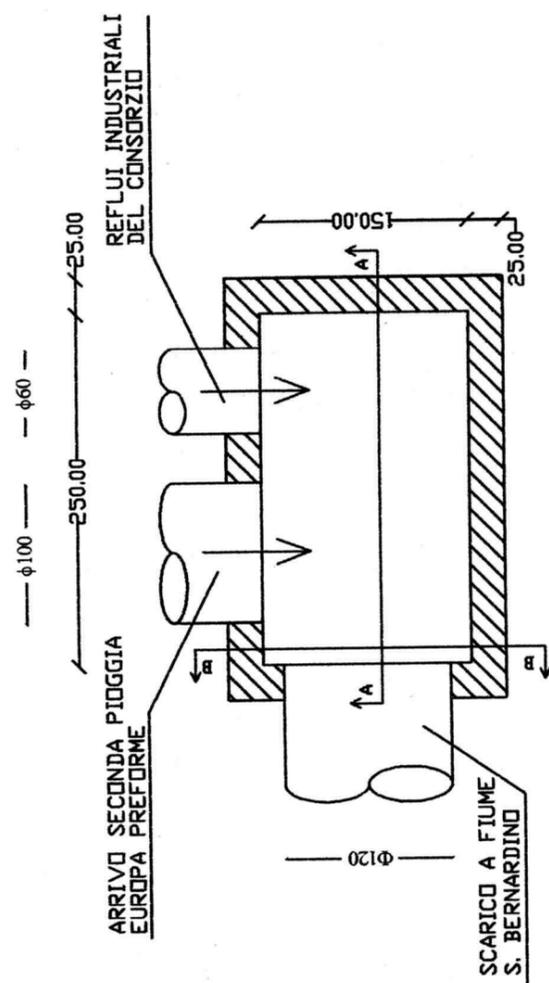


SEZIONE B-B

COPERTURA IN CARPENTERIA  
E LAMIERA STRIATA



SEZIONE A-A

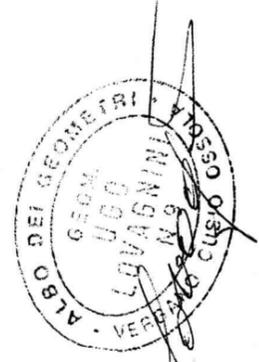


PIANTA

Comune di Verbania  
Protocollo Generale

Allegato al  
n. 0027636 del 31/07/2007

Classificazione: 10-09-73



Europa Preforme srl  
Legale rappresentante  
G. Bolchepi

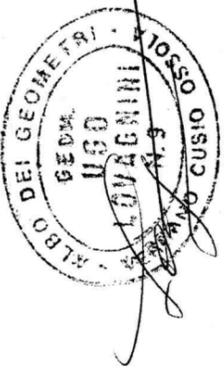
ACETATI S.p.A.  
L'Amministrazione  
Giuliana Bellingeri

Committente: Europa Preforme s.r.l.		SCALA 1/50
Oggetto: Pozzetto raccolta: — seconda pioggia Europa Preforme — reflui industriali del Consorzio scarico nel fiume S. Bernardino		TAVOLA N. 1
Via Ruga, 21 28922 Verbania tel. 0323-501234		27/07/2007
GEOM. LOVAGNINI UGO		

IL DIRIGENTE  
(Ing. Mauro Proverchio)

# POZZETTO DISSIPATORE

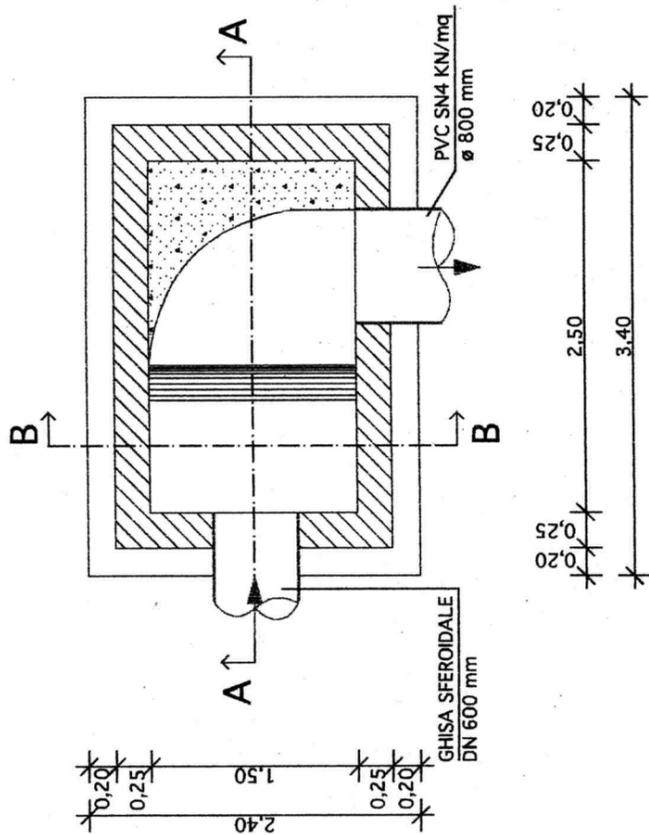
Scala 1:50



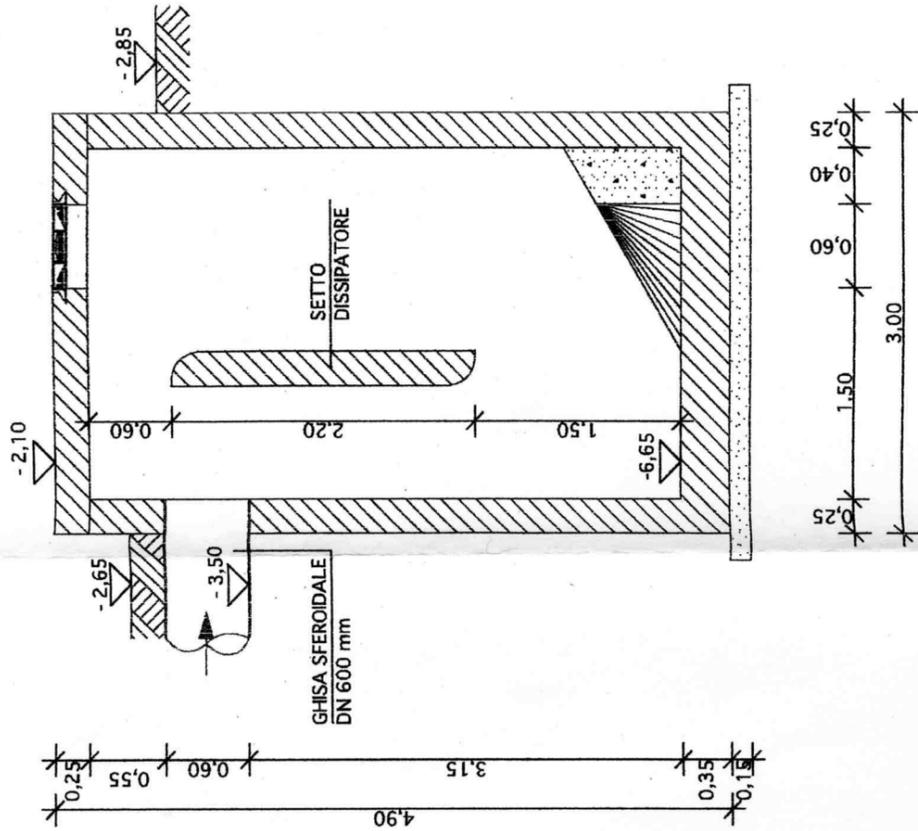
Europa Preforme sfl  
Legale rappresentante  
G. Bolognani

ACETATI S.p.A.  
L. Amministratore Unico  
Gianfranco Heminger

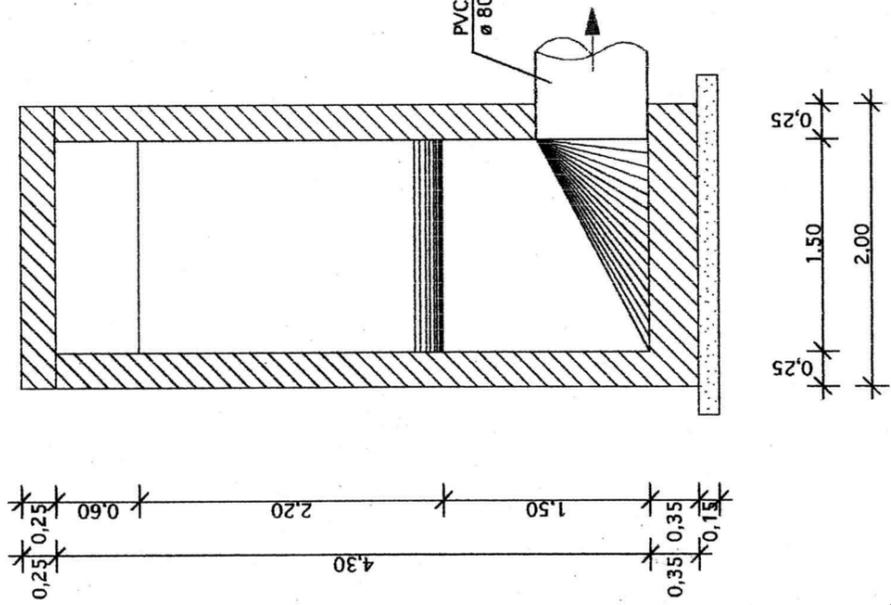
## PIANTA



## SEZIONE A - A



## SEZIONE B - B



Comune di Verbania  
Protocollo Generale

Allegato al  
n. 0027636 del 31/07/2007

Classificazione: 10-09-73



Allegato 3.10

IL DIRIGENTE  
(Ing. Mauro Proverbio)